



COMUNE DI AVELLA

Provincia di Avellino

Città d'Arte

Ufficio Tecnico Servizio Ambiente - Protezione Civile



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU

FUTURA
LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Ministero dell'Istruzione e del Merito - Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

Missione 4 Componente 1: Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università

Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia

N° 366 del 23 ottobre 2024	STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO PER I LAVORI, I SERVIZI E LE FORNITURE
	Oggetto: "Appalto integrato per la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al progetto per la realizzazione di un nuovo edificio adibito ad asilo nido fabbricato sito in via De Sanctis"
Registro Generale n. 575 del 23/10/2024	INDIRIZZI PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE – DECISIONE A CONTRARRE

L'anno duemila ventiquattro, il giorno ventitré del mese di ottobre nel proprio ufficio.

CUP: J25E24000050006

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTO:

- il Decreto Sindacale prot. n. 23 del 29.12.2023, con cui si affidava al sottoscritto il potere di assumere gli atti di gestione sia per la spesa che per l'entrata, in funzione dei documenti di programmazione economico/finanziari, nonché in funzione dei programmi stabiliti dalla relazione previsionale e programmatica per il settore ed i servizi di competenza;
- Statuto e il Regolamento di organizzazione dell'Ente;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai procedimenti amministrativi";
- il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi;
- l'art. 107 commi da 1 a 6 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- l'art.147-bis del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di controlli di regolarità amministrativa e contabile negli enti locali;
- l'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di impegni di spesa da parte degli enti locali;
- l'art. 191 del D. Lgs. n. 267/2000 che dispone in materia di regole per l'assunzione di impegni di spesa e per l'effettuazione di spese da parte degli enti locali;

PREMESSO che

- con decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito, di concerto con il Ministro dell'Economia, n. 79 del 30.04.2024 è stato autorizzato, tra l'altro, un nuovo Piano per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia" nei limiti di un importo complessivo di euro 734.955.734,85;
- il suddetto nuovo piano per asili nido nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 del PNRR, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU, individua gli interventi ammissibili a finanziamento nell'ambito degli allegati 3 e 4 al medesimo decreto e nei limiti delle risorse disponibili;
- tra i beneficiari è ricompreso il Comune di Avella cui è stato riconosciuto il contributo, contenuto nel limite massimo di € 620.000,00, per la realizzazione di asili nido con capienza massima di 29 posti/bambini, così come specificato nel citato allegato 4;
- in attuazione del decreto del Ministro dell'Istruzione e del Merito di concerto con il Ministro dell'economia n.79 del 30.04.2024, l'Unità di Missione per il PNRR del Ministero dell'Istruzione e del Merito ha emanato avviso pubblico del 15/05/2024 (prot.n. 68047) finalizzato all'adesione al finanziamento e alla contestuale candidatura di nuovi progetti da finanziare nell'ambito della predetta;

RILEVATO che l'avviso pubblico in questione prevedeva, tra l'altro, che:

- sono finanziabili interventi relativi esclusivamente alla costruzione, all'ampliamento funzionalmente autonomo e strutturalmente indipendente di edifici esistenti e alla riconversione di edifici pubblici non già destinati ad asilo nido. Non sono ammessi interventi di messa in sicurezza e riqualificazione di edifici già adibiti ad asilo nido e non è, altresì, ammesso l'utilizzo delle risorse previste dal presente avviso per finanziare incrementi di costi di interventi già finanziati anche nell'ambito del PNRR;
- le proposte relative agli asili nido devono possedere tutti i requisiti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e agibilità;

Piazza Municipio Avella (AV) P.I. 00248800641

Tel. 0818259368 – Fax 0818259318 P.M. 0818259337

e-mail ambiente@comune.avella.av.it sito internet <http://www.comune.avella.av.it>

- gli enti locali interessati, tramite il legale rappresentante o loro delegato, dovevano far pervenire la propria adesione o candidatura entro le ore 18.00 del 30 maggio 2024, esclusivamente attraverso il sistema informativo predisposto, accedendo al link <https://pnrr.istruzione.it/> del portale del Ministero dell'istruzione e del merito dedicato al PNRR;
- alla scadenza del 30 maggio 2024, in ossequio alle condizioni dettate dall'avviso pubblico del Ministero dell'Istruzione e del Merito prot. 68047 del 15/05/2024, questo Ente ha candidato due tipologie di interventi (così come si evince dalla scheda di candidatura allegata al presente atto), nel rispetto dei posti da attivare di cui allegato 4 del Decreto n. 79 del 30/04/2024, per un totale di 29 posti/bambini (target da raggiungere assegnato), proponendo il seguente intervento: "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO FABBRICATO SITO IN VIA DE SANCTIS (CUP: J25E24000050006)" per una capienza di 29 posti/bambini e per un importo totale dell'intervento pari a € 672.000,00;
- i Comuni, nella qualità di soggetti attuatori, sono tenuti al rispetto del cronoprogramma da definire in sede di accordo di concessione ma che, in ogni caso, prevede il termine di aggiudicazione dei lavori entro il 31 ottobre 2024 e la conclusione dei lavori entro e non oltre il 31 marzo 2026;

DATO ATTO che con Decreto n. 0000023 del 13.06.2024 del Ministero dell'istruzione e del Merito, il Comune di Avella risulta tra i beneficiari per la realizzazione dell'intervento;

CONSIDERATO che in particolare, l'intervento riguarda la realizzazione di un nuovo edificio scolastico sito alla via De Sanctis con la realizzazione di una nuova struttura indipendente;

PRESO ATTO che

- con deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 16.07.2024 è stato approvato il documento di indirizzo alla Progettazione, ai sensi dell'art. 3 – all. I.7 del D.Lgs. 36/2023, relativo ai lavori di "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO FABBRICATO SITO IN VIA DE SANCTIS (CUP: J25E24000050006)" per una capienza di 29 posti/bambini" redatto dall'ufficio tecnico comunale;
- come Responsabile Unico del Progetto (RUP), ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 36/2023, è stato nominato l'Arch. Pasquale Maiella, responsabile dell'area tecnica;

DATO ATTO che

- con determinazione dirigenziale n. 325/2024 è stato affidato il servizio tecnico di redazione del PFTE all'Ing. Massimo Pappalardo iscritto all'ordine degli ingegneri della Provincia di Salerno al n. 4292;
- l'Operatore economico sopra menzionato ha trasmesso il Progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE), relativo all'intervento in oggetto, ai sensi dell'art. 41 e dell'allegato I.7, SEZIONE II del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, in linea con le indicazioni riportate nel DIP regolarmente approvato;
- il predetto progetto di fattibilità tecnico-economica (PFTE) per un importo complessivo pari ad € 672.000,00 è stato verificato e validato con apposito verbale del 19/09/2024, che versa in atti, dal Responsabile Unico del Progetto: Arch. Pasquale Maiella;
- con Deliberazione di Giunta Comunale n. 81 del 19.09.2024 è stato approvato il progetto di fattibilità tecnico economica per un importo complessivo di € 672.000,00 di cui € 519.000,00 per lavori incluso oneri per la sicurezza, oltre IVA ed € 12.500,00 per compensi relativi alla progettazione esecutiva oltre cassa previdenziale ed IVA dell'intervento denominato "PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO FABBRICATO SITO IN VIA DE SANCTIS (CUP: J25E24000050006)";
- con la medesima Deliberazione è stato dato mandato al RUP affinché adotti tutti gli atti e le iniziative necessarie per la realizzazione dell'intervento;
- la copertura finanziaria complessiva dell'iniziativa è garantita con i fondi di cui al PNRR – Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.1: "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia", iscritti sul cap. 2613.7 – Miss. 04 Progr. 02 del corrente bilancio 2024/2026.
- l'intervento è stato inserito nel programma triennale degli acquisti 24/26, con denominazione <<Progetto nuova costruzione da adibirsi ad asilo nido per minori, fascia di età 0-36 mesi >> (CUI: L00248800641202300002), il cui schema è stato adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n°8 del 22/02/2024, in conformità all'art. 37 del D.Lgs. n. 36/2023;
- che con Determina Dirigenziale n°343 del 04.10.2024 RG n°542, si provvedeva ad aggiornare e rimodulare il Quadro Economico di progetto;
- questo Ente ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino, giusta convenzione R.A.P. n. 12/2022;

VISTI gli elaborati progettuali, approvati con la succitata Deliberazione di G.C. n. 81 del 19.09.2024;

ACCLARATO che

- questo Comune ha aderito alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino sottoscrivendo la relativa Convenzione e Regolamento di funzionamento;
- alla Stazione Unica Appaltante sono demandate le funzioni strumentali all'individuazione dell'aggiudicatario, dovendo la stessa svolgere tutte le attribuzioni obbligatorie elencate all'art. 5 del vigente Regolamento di funzionamento della stessa nonché all'art. 4 della Convenzione stipulata con l'Ente aderente, in uno con le verifiche in capo al medesimo aggiudicatario del possesso dei requisiti di ordine morale ed economico-finanziari nonché tecnico-professionali richiesti a mezzo di Responsabile del Procedimento di gara appositamente individuato dalla stessa;
- la Stazione Unica Appaltante ha provveduto ad adottare e rendere noto apposito vademecum operativo esplicativo del funzionamento della medesima;

- come previsto dall'art. 10 del Regolamento di funzionamento della SUA, rimangono comunque in capo al Comune le attività amministrative propedeutiche alla fase di esecuzione del contratto ed in particolare la presa d'atto dell'aggiudicazione efficace;

STABILITO che, a norma dell'art. 52, comma 1.2, D.L. n. 77/2021, convertito in Legge n. 108/2021, la procedura di gara in parola deve essere espletata dalla succitata Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino in conformità agli indirizzi operativi disposti con la presente;

PRECISATO che la Stazione Unica della Provincia di Avellino rientra tra le Stazioni Appaltanti qualificate di diritto con riserva dal 26.06.2024, ai sensi dell'art. 63, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023;

RICHIAMATI

- l'art. 44, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023, secondo cui “negli appalti di lavori, con la decisione di contrarre, la stazione appaltante o l'ente concedente, se qualificati, può stabilire che il contratto abbia per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori sulla base di un progetto di fattibilità tecnico-economica approvato”;
- l'art 50, comma 2, lett. b), del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “Salvo quanto previsto dagli articoli 62 e 63, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:...c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;...”;
- l'art. 225, comma 8, del D.Lgs. n. 36/2023, che dispone: “In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030”;
- la Circolare del MIT datata 12.07.2023 ad oggetto “IL REGIME GIURIDICO APPLICABILE AGLI AFFIDAMENTI RELATIVI A PROCEDURE AFFERENTI ALLE OPERE PNRR E PNC SUCCESSIVAMENTE AL 1° LUGLIO 2023 – CHIARIMENTI INTERPRETATIVI E PRIME INDICAZIONI OPERATIVE” chiarisce che “...Ragioni di certezza del diritto e di complessiva armonizzazione normativa inducono...a conferma la specialità...delle disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021 e ss.mm.ii. e, dunque, la perdurante efficacia, anche successivamente al 1° luglio 2023, delle disposizioni speciali in materia di procedure ad evidenza pubblica già ad oggi introdotte nell'ordinamento giuridico relative ad opere finanziate in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR, dal PNC o dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea...”;
- l'art. 48, comma 5, L. 108/2021, il quale prevede che “in deroga a quanto previsto dall'articolo 59, commi 1, 1-bis e 1-ter, del D.Lgs. n. 50 del 2016, è ammesso l'affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all'articolo 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016. Sul progetto di fattibilità tecnica ed economica posto a base di gara, è sempre convocata la conferenza di servizi di cui all'articolo 14, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241. L'affidamento avviene mediante acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta ovvero, in alternativa, mediante offerte aventi a oggetto la realizzazione del progetto definitivo, del progetto esecutivo e il prezzo. In entrambi i casi, l'offerta relativa al prezzo indica distintamente il corrispettivo richiesto per la progettazione definitiva, per la progettazione esecutiva e per l'esecuzione dei lavori. In ogni caso, alla conferenza di servizi indetta ai fini dell'approvazione del progetto definitivo partecipa anche l'affidatario dell'appalto, che provvede, ove necessario, ad adeguare il progetto alle eventuali prescrizioni susseguenti ai pareri resi in sede di conferenza di servizi. A tal fine, entro cinque giorni dall'aggiudicazione ovvero dalla presentazione del progetto definitivo da parte dell'affidatario, qualora lo stesso non sia stato acquisito in sede di gara, il responsabile unico del procedimento avvia le procedure per l'acquisizione dei pareri e degli atti di assenso necessari per l'approvazione del progetto”;
- l'art 226, commi 5, del D.Lgs. n. 36/2023, che statuisce: “...Ogni richiamo in disposizioni legislative, regolamentari o amministrative vigenti al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 del 2016, o al codice dei contratti pubblici vigente alla data di entrata in vigore del codice, si intende riferito alle corrispondenti disposizioni del codice o, in mancanza, ai principi desumibili dal codice stesso...”;

PRECISATO che

- i lavori di che trattasi afferiscono al CPV prevalente 45214100-1 e al CPV secondario 71340000-3 Servizi di ingegneria integrati;
- il valore stimato dell'appalto, ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, tenendo conto di tutte le opzioni e proroghe non supera la soglia per gli appalti pubblici di lavori di cui all'art. 14, comma 1, lett. a) del D.Lgs. n. 36/2023;
- per l'appalto in parola si è deciso come <<metodo di scelta del contraente>> una procedura negoziata ai sensi dell'art 50, comma 2, lett. c), del D.Lgs. n. 36/2023;
- l'appalto in parola deve aggiudicarsi, ai sensi dell'art. 44, comma 4, del D.Lgs. n. 36/2023, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
- ai sensi dell'art. 44, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023, il contratto ha per oggetto la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per esigenze tecniche, in ragione della specificità degli interventi nonché dell'indefettibile esigenza di assicurare alla comunità territoriale l'effettivo svolgimento delle predette lavorazioni da parte di operatore munito delle

necessarie capacità tecniche ed operative nonché dell'indispensabile bagaglio professionale ed esperienziale in tema di progettazione;

- in particolare, il ricorso al modulo procedimentale dell'appalto integrato è stato programmato mirando ad evitare e/o ridurre al minimo i rischi scostamenti di costo nella fase esecutiva rispetto a quanto contrattualmente previsto;
- ai sensi all'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, l'acquisizione oggetto di affidamento non può essere ulteriormente scomposto in lotti di funzionali o prestazionali perché trattasi di lavori che non possiedono un'autonoma funzionalità tecnica ed operativa;
- ai sensi all'art. 48, del D.Lgs. n. 36/2023, per l'appalto di che trattasi non presenta un interesse transfrontaliero, per i seguenti motivi:
 - o l'importo dell'appalto, di gran lunga lontano dalla soglia comunitaria, in combinazione con il luogo di esecuzione dei lavori, non risulta di interesse transfrontaliero certo;
 - o i precedenti affidamenti realizzati da parte di questa stazione appaltante o di altre stazioni appaltanti limitrofe non hanno mostrato l'interesse di imprese di altri stati membri della U.E.;

ACCLARATO

- che il presente intervento dovrà essere realizzato conformemente a quanto previsto dall'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH "do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH;
- che l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 prevede, tra le altre cose, disposizioni in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC, alcune delle quali da verificare in sede di gara al ricorrere del relativo presupposto, ed altre in sede successiva;
- che il comma 4, del sopra citato art. 47 stabilisce, "*...Fermo restando quanto previsto al comma 7, è requisito necessario dell'offerta l'aver assolto, al momento della presentazione dell'offerta stessa, agli obblighi di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, e l'assunzione dell'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile...*";
- che il comma 7 del medesimo articolo 47 del D.L. 77/2021, prevede che "*...Le stazioni appaltanti possono escludere l'inserimento nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione, qualora l'oggetto del contratto, la tipologia o la natura del progetto o altri elementi puntualmente indicati ne rendano l'inserimento impossibile o contrastante con obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche...*";
- che con Decreto del 07/12/2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Pari Opportunità (G.U. n. 309 del 30/12/2021) sono state adottate le "Linee Guida per favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC", definendo le modalità ed i criteri applicativi delle sopra citate disposizioni di cui all'art 47 D.L. 77/2021;
- che il paragrafo 6 delle predette linee guida chiarisce che "*Il comma 7 dell'articolo 47 prevede due tipologie di deroga alle misure stabilite nel comma 4 dello stesso articolo. La prima deroga consiste nella possibilità per le stazioni appaltanti di escludere l'inserimento, nei bandi di gara, negli avvisi e negli inviti, dei requisiti di partecipazione di cui al comma 4 [...omissis...]. La seconda deroga corrisponde alla possibilità per le stazioni appaltanti di stabilire una quota inferiore al 30 per cento delle predette assunzioni, che può quindi essere ridotta a una percentuale più bassa. In questo secondo caso, rimarrebbe ferma l'applicazione delle clausole premiali di cui al comma 4, salvo non vi siano adeguate e specifiche ragioni per escluderne, anche in tal caso, l'applicazione...*";
- che sempre nel paragrafo 6 delle suddette linee guida, in merito all'occupazione giovanile e femminile, tra l'altro, viene stabilito che "*...eventuali deroghe devono essere motivate nella determina a contrarre o in un atto immediatamente esecutivo della stessa...*";
- che la motivazione dovrà riportare le ragioni che rendono impossibile l'applicazione delle misure relative agli obblighi assunzionali, come ad esempio nel caso di affidamenti di modico valore o procedure che prevedano un numero di assunzioni inferiori a tre unità di personale. Oppure in merito alla previsione di una quota inferiore al 30% delle assunzioni da destinare all'occupazione femminile, può costituire adeguata e specifica motivazione, ai sensi del dell'art. 47, c. 7, d.l. 77/2021, l'individuazione di un target differenziato in relazione alla diversa distribuzione dei tassi di occupazione femminile rilevata nei settori produttivi a livello nazionale; in tale ultimo caso la motivazione della deroga è costituita dalla presenza di un tasso di occupazione femminile nel settore ATECO 2 Digit di riferimento inferiore al 25%, ed il target è costituito da una percentuale di assunzioni femminili superiore di 5 punti al tasso di occupazione femminile registrato a livello nazionale nel settore ATECO 2 Digit di riferimento;
- che con Decreto 365 del 20.11.2023, emanato dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono stati individuati, per l'anno 2023, i settori e le professioni caratterizzati da un tasso di disparità uomo-donna che supera almeno del 25% il valore medio annuo, sulla base delle rilevazioni ISTAT per l'anno 2022, e rilevato che nel settore delle costruzioni il tasso è attualmente pari al 82,4 %;
- che relativamente agli obblighi assunzionali di cui al presente affidamento, sulla scorta di quanto esposto, viene:
 - o confermata la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni giovanili;
 - o definita la percentuale del 15% relativamente alle assunzioni femminili, in considerazione del tasso attuale di occupazione femminile pari al 8,8%;

- o che il mancato rispetto dell'obbligo di cui ai punti precedenti, da parte dell'operatore economico aggiudicatario, comporterà l'applicazione delle penali di cui all'articolo 47, c. 6, D.L. 77/2021 sopra richiamato;

PRECISATO E CHIARITO, visti la *Convenzione, il Regolamento e il vademecum operativo della SUA*, che la Stazione Unica Appaltante provvederà:

- all'atto dell'indizione della presente procedura, ai sensi della *Determinazione ANAC n. 4 del 07/07/2011*, ad acquisire il relativo CIG seppure il contributo di gara resti a carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- all'invito dei soli operatori economico come tratti dall'Albo telematico dei fornitori della SUA da parte del RUP Arch. Pasquale Maiella, nel pieno rispetto dei succitati principi e articoli riportati nel seguito, a mezzo di apposito verbale di individuazione dell'elenco degli operatori economici da gestirsi totalmente telematicamente sulla piattaforma di negoziazione della SUA;
- alla nomina della Commissione giudicatrice per l'affidamento dei lavori in parola su proposta del RUP Arch. Pasquale Maiella seppure la remunerazione e i rimborsi dovuti ai componenti della stessa sono ad esclusivo carico di questo Comune in qualità di Stazione Appaltante che dovrà provvedere al pagamento dello stesso su richiesta della SUA;
- ad assolvere a tutti gli obblighi di pubblicità specificati nel seguito;
- a "trasferire/migrare" al Comune il CIG acquisito, che identifica la procedura in fase di gara e fino alla aggiudicazione efficace, al fine di identificare la medesima procedura anche nelle fasi successive fino alla conclusione del contratto;

CONSIDERATO che

- la SUA della Provincia di Avellino rende disponibile tramite la propria piattaforma di e-procurement un elenco di operatori economici iscritti all' "*ALBO TELEMATICO DI CUI ALL'ART.17 DEL REGOLAMENTO ATTUATIVO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE DELLA PROVINCIA DI AVELLINO*", suddiviso per categorie e classifiche SOA;
- nel rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 12, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del D.Lgs. n. 36/2023;

DATO ATTO che, in ogni caso, la scelta degli operatori da invitare sarà rispettosa dei principi di cui agli artt. da 1 a 12, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 relativi alla fase dell'affidamento che a quella dell'esecuzione degli appalti pubblici;

RITENUTO, pertanto, avviare il procedimento per l'affidamento dell'**APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO FABBRICATO SITO IN VIA DE SANCTIS** in agro al Comune di Avella, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), e comma 4, e dell'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "*procedura negoziata*" da aggiudicarsi con il "*criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa*" per l'importo complessivo di € 519.000,00, comprensivo di € 3.347,41 per oneri di sicurezza e di € 94.839,75 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, ed € 13.000,00 per il servizio di progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA, delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP Arch. Pasquale Maiella a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;

RITENUTO, inoltre, dover fornire ulteriori precise indicazioni alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino per l'affidamento di che trattasi, giusta "*Documento A*" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante;

RITENUTO, altresì, di assumere l'impegno provvisorio di € 587.394,40 sul bilancio di previsione 2024-2026, all'interno delle Missione 04, Programma 02 – codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003 – Capitolo 2613.7 "**PROGETTO NUOVA COSTRUZIONE DA ADIBIRSI AD ASILO NIDO PER MINORI, FASCIA D'ETA' 0-36 MESI**" per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico di cui alla succitata Deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2024*, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

RITENUTO, infine, di impegnare la somma di € 5.567,50 di cui:

- € 410,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 610/2023;
- € 2.500,00 quali spese, *omnia comprensiva*, per commissione giudicatrice;
- € 2.657,50 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;

sul bilancio di previsione 2024-2026 all'interno delle Missione 04, Programma 02 – codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003 - Capitolo 2613.7 "**PROGETTO NUOVA COSTRUZIONE DA ADIBIRSI AD ASILO NIDO PER MINORI, FASCIA D'ETA' 0-36 MESI**", già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;

RICHIAMATI:

- l'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- l'art. 17 del D.Lgs. n. 36/2023, prevede al comma 1 che, prima dell'avvio del procedimento di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 36/2023;
- il D.Lgs. n. 50/2016 per le parti ancora vigenti;
- il D.Lgs. n. 267/2000;

VISTA la deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 22.02.2024 che ha approvato il bilancio di previsione 2024 e il bilancio pluriennale 2024/2026, affidando ai dirigenti i relativi capitoli di spesa ai sensi dell'art. 169 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

DATO ATTO che il presente provvedimento è compatibile con gli stanziamenti di bilancio e rispetta le regole di finanza pubblica in conformità a quanto disposto dall'art. 183, comma 8 del D.Lgs. 267/2000;

DETERMINA

- 1. AVVIARE** il procedimento per l'affidamento dell'"APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO FABBRICATO SITO IN VIA DE SANCTIS" in agro al Comune di Avella, ai sensi del combinato disposto di cui all'art. 50, comma 1, lett. c), e comma 4, e dell'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023, con un metodo di scelta del contraente mediante "procedura negoziata" da aggiudicarsi con il "criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa" per l'importo complessivo di € 519.000,00, comprensivo di € 3.347,41 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso e di € 94.839,75 quali costi stimati della manodopera entrambi non soggetti a ribasso ai sensi dell'art. 41, co. 14, del D.Lgs. n. 36/2023, ed € 13.000,00 per il servizio di progettazione esecutiva, il tutto oltre IVA, delegando la medesima alla Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino e statuendo che alla procedura di che trattasi saranno invitati almeno 5 operatori economici, così come individuati dal RUP Arch. Pasquale Maiella a mezzo di apposito verbale gestito in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra gli operatori iscritti all'Albo dei fornitori della SUA della Provincia di Avellino abilitati per le categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara;
- 2. STATUIRE** che la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino espletterà la procedura in parola secondo le indicazioni fornite con il presente atto nonché con quelle fornite con l'allegato "Documento A" che pur se non allegato fisicamente alla presente né è parte integrante precisando che la SUA potrà apportare ai documenti in parola eventuali precisazioni e modifiche non sostanziali che si rendessero necessarie per adeguare gli stessi alle effettive esigenze della procedura;
- 3. DARE ATTO**, ai sensi dell'art. 192 del D.Lgs. n. 267/2000:
 - lettera a)** - che con il suddetto contratto è un contratto di appalto e con lo stesso si intende perseguire il seguente fine: **APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO FABBRICATO SITO IN VIA DE SANCTIS;**
 - lettera b)** - che il contratto avrà per oggetto: **APPALTO INTEGRATO PER LA PROGETTAZIONE ESECUTIVA E L'ESECUZIONE DEI LAVORI RELATIVI AL PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI UN NUOVO EDIFICIO ADIBITO AD ASILO NIDO FABBRICATO SITO IN VIA DE SANCTIS;**
 - che si procederà alla stipula del contratto di appalto integrato di che trattasi, in forma scritta con atto pubblico-amministrativo;
 - che le clausole essenziali del contratto sono specificate nella presente e, nello specifico, al precedente punto;
 - lettera c)** - che le modalità di scelta del contraente sono quelle del combinato disposto di cui di cui 50, comma 1, lett. c), e comma 4, e dell'art. 44 del D.Lgs. n. 36/2023, in materia di affidamenti di lavori per importo superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, nel rispetto dei principi di cui agli artt. da 1 a 12, dell'art. 49, e dell'art. 50 del D.Lgs. n. 36/2023 gli operatori economici da invitare alla procedura negoziata sono individuati direttamente dal RUP dall'Albo *de quo*, a mezzo di apposito verbale da gestirsi in modalità del tutto telematica sulla piattaforma di negoziazione della SUA, tra tutte le imprese che possiedono l'iscrizione alle categorie merceologiche richieste per la partecipazione alla gara, nel numero di almeno 5 operatori la cui identità non sarà resa nota fino alla data di scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, in ossequio alla disposizione di cui all'art. 35, comma 2, lettera b) del Decreto Legislativo n. 36/2023, tenuto conto di quanto precisato nell'allegato Documento A;
- 4. IMPEGNARE** provvisoriamente la somma complessiva di € 587.394,40 sul bilancio di previsione 2024-2026, all'interno delle Missioni 04, Programma 02 – codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003 – Capitolo 2613.7 "PROGETTO NUOVA COSTRUZIONE DA ADIBIRSI AD ASILO NIDO PER MINORI, FASCIA D'ETA' 0-36 MESI" per la realizzazione dell'iniziativa di che trattasi, *così come da quadro economico di cui alla succitata*

Deliberazione di Giunta Comunale n. 81/2024, precisando che si provvederà all'assunzione dell'impegno definitivo ad avvenuta aggiudicazione dei lavori, sulla base delle risultanze di gara;

5. **IMPEGNARE**, infine, la somma di € 5.567,50 di cui:
 - € 410,00 quale Versamento ANAC, giusta delibera ANAC n. 610/2023;
 - € 2.500,00 quali spese, *omnia comprensiva*, per commissione giudicatrice;
 - € 2.657,50 quali oneri per attività della SUA, giusta art. 21 del regolamento di funzionamento;sul bilancio di previsione 2024-2026 all'interno delle Missioni 04, Programma 02 – codice di bilancio 04.02-2.02.01.09.003 - Capitolo 2613.7 “*PROGETTO NUOVA COSTRUZIONE DA ADIBIRSI AD ASILO NIDO PER MINORI, FASCIA D'ETA' 0-36 MESI*”, già prevista nel quadro economico dell'intervento in parola;
6. **TRASMETTERE** la presente alla <<Stazione Unica Appaltante della Provincia di Avellino>> in uno con il suo allegato “Documento A” per i successivi provvedimenti di competenza.
7. **TRASMETTERE**, *altresì*, copia del presente atto all'ufficio di Segreteria per la registrazione al Protocollo Generale e al Settore Finanziario per gli adempimenti conseguenti.
8. **DISPORRE** la registrazione e la pubblicazione della presente determinazione;
9. **DARE ATTO**, infine, della insussistenza, ai sensi dell'art. 6 bis della legge 241/1990 e dell'art. 1, comma 9, lett. e), della legge 190/2012 nonché dell'art. 16, del D.Lgs. n. 36/2023, di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, a carico del sottoscritto Arch. Pasquale Maiella – RUP;

La presente determinazione, esecutiva di precedente atto, anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa per 15 gg. consecutivi è pubblicata all'albo pretorio ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. 267/2000 e del vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi. La presente determinazione, unitamente alla relativa documentazione giustificativa, viene trasmessa al servizio finanziario per i conseguenti adempimenti.

Il Responsabile del Servizio

f.to arch. Pasquale Maiella

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE

Ai sensi del comma I dell'art. 147 bis e comma IV dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000, si rilascia parere di regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria del presente atto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

f.to dott. Eugenio Lanzara

N° 1130 del Registro delle PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal 28.10.2024 al 12.11.2024

Data 28.10.2024

Il Responsabile del Servizio Pubblicazioni

f.to Sig. Antonio Piccondolfi